

ELEZIONI COM.IT.ES GRECIA 2009:

Napolitano!

ASPETTIAMO ANCORA CHE LEI RISPONDA PER GLI ALTRI IL DECRETO QUANDO LO FIRMA?

Caro Presidente Napolitano,

ci permetta di raccontarLe un episodio avvenuto nel dicembre 2008 quando in Grecia furono indette le elezioni per il rinnovo del locale ComItEs (Comitato degli Italiani all'Estero).

Come ad ogni competizione elettorale, nel periodo antecedente le elezioni, andavano raccolte le firme per la presentazione delle liste dei candidati. (scadenza : 20 marzo 2009)

Le firme necessarie in caso di elezioni ComItEs sono 100,

- dato il ridotto tempo disponibile,
- data la dispersione dei cittadini italiani sul territorio ellenico con distanze difficilmente percorribili per raggiungere il Consolato di Atene,
- data la impossibilita' di raccolta firme presso Consolati onorari
- data la situazione di **guerriglia urbana in Atene**, per i fatti legati alla morte di un giovane durante le manifestazioni di piazza,
- considerato **l'invito dello stesso Ambasciatore** in Atene verso la comunità italiana residente in Grecia *"28-12-08 Cari Connazionali, in seguito ai fatti di sabato scorso, sia ad Atene che nel resto della Grecia, sono previsti scioperi e manifestazioni che potrebbero portare a recrudescenze nei disordini, atti vandalici e quindi minacce alla sicurezza. Raccomando pertanto di prestare la massima attenzione in particolare negli spostamenti e di segnalare a questa Ambasciata ogni eventuale episodio di rischio che possa coinvolgervi direttamente.*
- considerata la risposta negativa alla richiesta da parte dello stesso Consolato per una proroga nella raccolta delle firme a sostegno delle liste, (documentazione fornibile a richiesta)
- considerato che le iniziative per la raccolta delle firme, messe in atto dal Consolato di Atene, non sono potute arrivare in tutte le zone di presenza valida di comunità italiane (per es. Creta, piu' di 20 dichiarate disponibilità a sottoscrivere le liste, su una comunità' di oltre 200 italiani residenti), (documentazione fornibile a richiesta)

appare chiaro che riuscire a raccogliere anche solo cento firme, ha rappresentato onere notevole per tutta la comunità.

Nonostante le tre liste furono presentate, ognuna con 100 e più firme, la lista "Rappresentanza Democratica", dopo giorni di contenzioso, venne esclusa perché, a causa di due firme non ritenute valide, anche se appartenenti a cittadini regolarmente iscritti all'AIRE, non si raggiunse il quorum sufficiente (98 su 100).

Motivazioni dell'esclusione: (da comunicazione del Consolato di Atene)

ATENE, 4 febbraio 2009

Nella successiva verifica fatta questa volta sull'Elenco aggiornato degli Elettori tali firme sono risultate purtroppo non valide:

1. per la signora Anna Orsini, nata a Bologna il 20.02.1951 perché, come confermato dal Comune di Bologna, era iscritta all'AIRE ma relativamente alla circoscrizione consolare di Bruxelles;
2. per il signor Emanuele Lividikos, nato ad Afendio (Is. Kos – Grecia) il 05.08.1946 il Comune di Messina ci ha ugualmente confermato che pur presente all'AIRE non è iscritto nelle liste elettorali a causa dei tempi di inserimento del Comune.

Per il signor Lividikos si parlò di iscrizione all'AIRE in tempo inferiore ai 6 mesi, alla data della raccolta delle firme, ma superiore ai 6 mesi alla data delle elezioni (20 marzo 2009). Problema comunque legato all'intempestività di inserimento da parte del Comune interessato nelle liste Aire e non del cittadino.

A causa di quelle firme contestate, la lista "Rappresentanza Democratica" non poté partecipare alla competizione.

Anche la terza lista presentò problemi di invalidità di firme (di altro tipo) col risultato che nella competizione elettorale fu presente **una unica lista**.

Anche nel caso delle elezioni ComItEs-Grecia, fu quindi inficiato il diritto **di una parte dei cittadini** italiani qui residenti, a farsi rappresentare democraticamente.

Scrivemmo a Lei, signor Presidente, sia come parte politica che come singoli e Le raccontammo questa storia. (Vedi allegati)

Le chiedemmo come mai, pur essendoci firme di persone validamente motivate a una partecipazione di rappresentanza democratica, **per una interpretazione della normativa, non** fu permesso alla lista "Rappresentanza Democratica" di partecipare alle elezioni.

Ad oggi ancora non abbiamo ricevuto risposta alcuna, da Lei, signor Presidente che pur ha dimostrato attenzione ad altri cittadini, a cui a risposto ultimamente con grandissima celerità.

Crede che ora, in base alle normative vigenti, valide, a quanto pare, **per qualcuno anche in maniera retroattiva**, si possa rivalutare la situazione dell'elezione dei ComItEs-Grecia?

O non crede, Ella, che, per una parte di cittadini qui residenti, NON essere rappresentati, in un organo ufficiale, quale il ComItEs, possa creare problema?

Distinti saluti, signor Presidente.

N.B. Ogni documentazione è a disposizione su richiesta – tel: +30- 693-650-8405



I comunisti italiani annunciano la scomparsa della

DEMOCRAZIA

uccisa dal Governo Berlusconi il 5 marzo 2010
attraverso l'approvazione del Decreto
interpretativo per le elezioni regionali.

I funerali si terranno il
28 e 29 marzo 2010

